

VareseNews

Sei scuole europee a confronto

Pubblicato: Venerdì 3 Ottobre 2008

Riceveranno il saluto ufficiale dell'Amministrazione comunale i responsabili di sei scuole europee aderenti al progetto "Comenius", iniziativa finanziata dall'Unione Europea che mira a favorire il confronto tra diversi sistemi scolastici e la condivisione di esperienze sulle modalità di gestione delle problematiche legate all'apprendimento. La delegazione, guidata dalla direttrice didattica del secondo circolo gallaratese, Francesca Macchi, e composta da 19 fra dirigenti e insegnanti provenienti da Belgio, Bulgaria, Polonia, Romania e Turchia, si fermerà in città fino al 12 ottobre e sarà accolta dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Luca Carabelli, a palazzo Borghi, in via Verdi 2, martedì 7 ottobre alle 11.30.

«Il progetto – spiega la direttrice – mette in contatto le scuole d'Europa proponendo loro di lavorare su un tema comune. Alunni e insegnanti raccolgono materiale informativo di ogni genere, per esempio musicale o letterario, e lo condividono. Non solo, l'iniziativa prevede un approfondimento e un'interazione diretta delle scuole coinvolte. Da una parte, attraverso un programma di visite a rotazione dei responsabili, e nel nostro caso Gallarate è la prima realtà ospitante. Dall'altra avvalendosi della tecnologia: si farà ricorso, infatti, anche alla videoconferenza per mettere in contatto in tempo reale le varie classi».

Comenius ha una durata di due anni e, a Gallarate, vedrà coinvolti gli alunni delle classi quarte della scuola primaria di Sciarè. Insieme ai colleghi belgi, bulgari, polacchi, romeni e turchi dovranno lavorare sulla domanda "Da dove viene quel pesce che la mamma mi mette nel piatto?". Per elaborare la risposta ci si avvarrà di un approccio multidisciplinare, con particolare attenzione alla lingua inglese, in cui verranno prodotti i vari materiali informativi, e all'educazione alimentare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it